

Lettera di SILVIO CORTINOVIS

11 novembre 2024

Ciao a tutti, come sta andando in valle?

Io sto bene, abbiamo iniziato il novembre al caldo e con la speranza che presto riprendano le piogge attese da troppo tempo. Sono almeno tre anni che la stagione delle piogge nelle provincie meridionali dell'Angola è stata inferiore alle attese e la popolazione che vive principalmente di allevamento e agricoltura sta arrivando piuttosto provata. Le riserve alimentari e di acqua potabile famigliari stanno scarseggiando, e in ospedale stiamo vedendo le conseguenze con l'arrivo giornaliero di bambini in gravi condizioni di malnutrizione.

Per il perdurare della siccità, con il supporto dell'Unicef l'ospedale ha organizzato un buon reparto di emergenza nutrizionale pediatrica, e si cerca di far fronte alla crisi che di solito si aggrava negli ultimi mesi dell'anno. La stagione delle piogge dovrebbe iniziare tra novembre e dicembre.

L'ospedale riesce a fornire un piatto di riso con o pappa di farina anche per gli adulti più bisognosi, ma è insufficiente.

Il reparto dei pazienti di tubercolosi è quello più malmesso: qui ci arrivano i malati già debilitati dalla malattia. I farmaci ci sono ma manca il supporto della buona alimentazione che è necessaria per il recupero e l'aiuto alimentare dell'ospedale non basta. In condizioni normali questi pazienti dopo pochi giorni in sanatorio potrebbero continuare il trattamento a casa loro, ma spesso si trovano in condizioni fisiche malridotte e il ritorno in famiglia significa pesare ancora di più su un bilancio insufficiente. Per questo ho pensato di utilizzare l'aiuto che mi avete dato per integrare in qualche modo l'alimentazione di queste persone. Ci sono di media dai 10 ai 15 pazienti ricoverati e con circa cento euro al mese si riesce a integrare l'alimentazione con riso pesce secco e uova in modo da aiutare le medicine a lavorare meglio. L'intenzione è di continuare per qualche mese in modo da permettere di superare il periodo più critico nella speranza che questa volta le piogge arrivino puntuali e sufficienti per la ripresa dell'agricoltura.

Questo aiuto può sembrare poca cosa, ma se a poco si aggiunge un altro poco e poi ancora un poco...

Saluti a tutti

Silvio

Alcune foto della missione di Chiulo in Angola fondata 100 anni fa dai missionari spiritanni ancora presenti





A sinistra la scuola secondaria, la parrocchia al centro e l'ospedale di Cuamm a destra

